



SOMMARIO

1. La vicenda Agip Servizi
2. Indagine sui "fabbisogni formativi"
3. Conto alla rovescia per la Biennale giovani artisti
4. Apre lo sportello del sistema sportivo provinciale
5. I lavori del Consiglio provinciale
6. Il calendario del "Punto Immagine"
7. La pagina dei Gruppi consiliari

1. LA VICENDA AGIP SERVIZI

AGIP SERVIZI: LA COMUNICAZIONE DELLA PRESIDENTE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Durante l'ultima seduta del Consiglio provinciale la Presidente Mercedes Bresso ha parlato del servizio riscaldamento degli stabili di proprietà provinciale. La comunicazione ha fatto seguito alle note vicende giudiziarie, nate - come ha spiegato la Presidente - da un'iniziativa degli Uffici provinciali, che hanno interessato la Procura dopo aver avermi informata. "La frode - ha proseguito la Presidente Bresso - e' stata praticata rompendo i sigilli - piombati con la pinza "Provincia di Torino" - apposti ai contatermie, sigilli ripristinati soltanto dopo aver fatto andare avanti i contatori in quantità tali da non alterare la curva degli andamenti stagionali. Saranno necessarie approfondite e lunghe analisi per determinare l'entità della frode con un grado accettabile di approssimazione."

La comunicazione della Presidente ha ripercorso la "storia" del servizio di riscaldamento a partire dal 1989 (quando "venne introdotto il nuovo metodo di conteggiare e pagare all'appaltatore solo le termie erogate") fino all'appalto bandito per il periodo 1993-1998, che prevedeva altre significative innovazioni, quali gli incentivi all'appaltatore per la metanizzazione delle centrali termiche e l'attribuzione - sempre all'appaltatore - dell'onere di tutta la manutenzione delle centrali termiche e della rete di distribuzione. La base d'asta venne individuata in L. 130 per termia sulla base di un calcolo che teneva conto sia del sopravvenuto divieto di revisione prezzi sia dell'inflazione programmate nel quinquennio: l'Agip servizi si aggiudicò tutti e quattro i lotti con uno sconto medio dell'11 per cento per un prezzo di L. 115 per termia. Il 1 agosto 1994 la Giunta deliberò la proroga del contratto fino alla stagione 1998-1999 a fronte di ulteriori impegni da parte dell'Agip Servizi. L'andamento della spesa - ha concluso la Presidente Bresso - passa dai 10,83 miliardi del 1993-1994 ai 10,87 del 1994-1995 per finire agli 11,06 miliardi del 1995-1996.

I PROVVEDIMENTI PER LA TUTELA LEGALE

Su proposta della Presidente Mercedes Bresso, la Giunta ha deliberato giovedì 13 marzo la nomina degli avvocati Luisa Bartolini e Silvana Gallo (entrambi del Servizio Avvocatura della Provincia) quali legali incaricati della tutela degli interessi dell'Ente nel procedimento in corso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino in ordine alla vicenda Agip Servizi. Il provvedimento è stato adottato dopo che la stessa Procura - in data 12 marzo 1997 - aveva notificato alla Provincia l'informazione dell'esistenza del procedimento in cui l'Ente compare come parte offesa.

2. INDAGINE SUI "FABBISOGNI FORMATIVI"

Su proposta della Presidente Mercedes Bresso e dell'Assessore alle Risorse umane Anna Ferrero, la Giunta ha dato l'avvio a un progetto per la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale dell'Ente. L'indagine è finalizzata alla redazione del piano di formazione dei dipendenti, piano per il quale l'Amministrazione ha previsto un investimento di 800 milioni già nel 1997. La ricerca, spiega l'Assessore Anna Ferrero, "ci consentirà di individuare sia le competenze che i dipendenti ritengono necessarie per ricoprire adeguatamente i loro incarichi sia le conoscenze che a questo fine reputano indispensabile acquisire. In altri termini, potremo capire con maggior precisione quali sono le cose che bisogna sapere per lavorare in Provincia e, al tempo stesso, quali sono le cose che il personale pensa sia utile imparare."

3. CONTO ALLA ROVESCIA PER LA BIENNALE GIOVANI ARTISTI E DEL MEDITERRANEO

Lunedì 17 marzo alle ore 10,30 nei locali della Cavallerizza (Via verdi, 9), a trenta giorni dall'inaugurazione dell'edizione torinese della Biennale giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo - la più importante rassegna internazionale della creatività giovanile - avrà luogo una CONFERENZA STAMPA nel corso della quale verrà presentato il programma generale della Biennale e il piano di allestimento delle mostre negli spazi della Cavallerizza.

Interverranno all'incontro il Sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Presidente della Provincia Mercedes Bresso, il Presidente della Regione Enzo Ghigo nonché Luigi Ratclif e Carlo Viano, rispettivamente direttore organizzativo e direttore degli allestimenti della Biennale. Saranno inoltre presenti Fiorenzo Alfieri (Presidente del Gruppo di progettazione della Biennale e Assessore al Sistema Educativo della città di Torino), gli Assessori alle risorse culturali Valter Giuliano (Provincia di Torino) e Ugo Perone (Città di Torino) e l'Assessore regionale alla cultura Giampiero Leo.

Per comunicazioni e informazioni sulla Biennale giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo, i giornalisti possono rivolgersi all'Agenzia Opera - Via della Rocca 21 - 10123 Torino. Tel. (011)883048 - Fax (011) 882959

4. APRE LO SPORTELLO DEL SISTEMA SPORTIVO PROVINCIALE

Martedì 18 marzo alle ore 11 presso la Sala Specchi di Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, Torino, nel corso di una conferenza stampa verrà presentato lo Sportello di consulenza e assistenza tecnico amministrativa del sistema sportivo provinciale. Interverranno alla conferenza stampa la Presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'Assessore allo sport Silvana Accossato, Angelo Cremascoli Presidente del comitato provinciale Coni, Pier Paolo Maza del comitato di coordinamento degli Enti di promozione sportiva. Nel corso della conferenza stampa verrà inoltre presentato da Cesare Roluti, Responsabile dell'ufficio impianti sportivi del CONI, il volume degli atti del convegno sull'anagrafe sportiva, contenente anche i dati sulla consistenza dell'impianti stica nella Provincia di Torino.

Spiega la Presidente Bresso: "I Comuni, le Comunità Montane, le associazioni sportive, si trovano a gestire strutture sportive e ad organizzare le relative attività motorie, dibattendosi sovente tra innumerevoli problemi. I costi di funzionamento degli impianti sportivi, il sistema tariffario, le modalità gestionali, che implicano spesso uno stretto rapporto tra le componenti pubbliche e quelle del privato sociale, sono solo alcune tra le questioni che gli addetti ai lavori si trovano ad affrontare, spesso senza i necessari strumenti, giungendo a volte anche alla chiusura degli impianti. Nel passato, anche recente, si è registrata una particolare attenzione verso la realizzazione di servizi e strutture per lo sport. Come purtroppo accade in questi casi, anche nella nostra provincia qualcuno ha corso troppo, realizzando alle volte più impianti del necessario, senza valutare le effettive necessità locali. Altri sono invece rimasti indietro, trovandosi ora con un limitato patrimonio impiantistico; basti pensare che, nella Provincia di Torino, risultano senza una palestra (impianto base per eccellenza, ad uso anche scolastico) ben 127 Comuni su oltre trecento, di cui 40 con più di mille abitanti. Tale disordine si è realizzato in tempi in cui le risorse pubbliche sembravano infinite. Oggi non è più così, e tutti quanti dobbiamo fare i conti con il risanamento della finanza pubblica."

Conferma l'Assessore allo sport e turismo Silvana Accossato: "Per questo, l'Amministrazione Provinciale di Torino si è sforzata di ragionare sulle possibili soluzioni, che la ponessero in grado, anche attraverso eventuali collaborazioni, di dare in qualche modo una risposta all'esigenza di governare territorialmente il fenomeno sportivo e più in particolare di formulare anche ipotesi di gestione degli impianti; anche in virtù dei nuovi compiti di programmazione e di assistenza ai Comuni conferiti alle Province dalla Legge 142/90, ma soprattutto sulla base del buon senso e della corretta amministrazione della cosa pubblica." "Avvalendosi della collaborazione qualificata del CONI Provinciale e del Comitato di Coordinamento degli Enti di Promozione Sportiva (ACSI - AICS - CSEN - CSI - LIBERTAS - PGS - UISP - U.S. ACLI) - prosegue l'Accossato - che rappresentano l'insieme del mondo dello sport organizzato, la Provincia ha pertanto istituito un servizio di consulenza e di assistenza tecnico-amministrativa, mirato all'ottimizzazione del sistema sportivo provinciale, a favore dei Comuni, degli altri Enti Pubblici, delle associazioni sportive e di tutti i cittadini".

5. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

INTERROGAZIONI DISCUSSE

Sicurezza dei cavalcavia su strade provinciali - interrogante consigliere Danilo Colomba (CCD), ha risposto l'Assessore alla viabilità Franco Campia.

Finanziaria 1997 - Riduzione di servizi ferroviari - interrogante consigliere Danilo Colomba (CCD), ha risposto l'Assessore ai trasporti Franco Campia.

Interreg, iniziative atte a favorire il collegamento del Pinerolese Val Pellice con la Valle del Queiras - interrogante il consigliere Danilo Colomba (CCD), ha risposto l'Assessore alla viabilità Franco Campia.

Riorganizzazione rete scolastica - interroganti i consiglieri del CDU-POLO Giuseppe Cerchio e Marco Canavoso, ha risposto l'Assessore all'istruzione Aldo Miletto.

ORDINI DEL GIORNO

Accademia delle Scienze di Torino - Contributo - presentato dai consiglieri di AN Vignale, Formisano, Fluttero e Motta. Sono intervenuti i consiglieri Grijuela (PDS), che ha proposto un'emendamento, Calligaro (Lega Nord Piemont indipendenza della Padania), la Presidente Bresso e il consigliere Vignale (AN). Sia l'emendamento sia l'odg sono stati approvati all'unanimità'.

Assemblea costituente europea - presentato dalla Presidenza del Consiglio Provinciale. Sono intervenuti i consiglieri Gian Luca Vignale (AN), Arturo Calligaro (Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania), Giovanna Alberto (FI), Giacomo Bottino (FI), Cesare Formisano (AN), Barbara Tibaldi (RC), il Presidente del Consiglio Elio Marchiaro e la Presidente della Provincia Mercedes Bresso. L'odg e' stato approvato con 22 voti favorevoli, 2 contrari e 6 astenuti, non ha partecipato al voto la Lega Nord Piemont indipendenza della Padania.

DELIBERE APPROVATE

Sono state approvate all'unanimità' tre delibere: la prima riguarda l'acquisizione di un tratto di strada comunale di Coazze dal ponte sul rio Cevrero al piazzale del rio Balma e la contemporanea dismissione di un tratto della S.P.n.192 - dal ponte sul rio Cevrero al piazzale della chiesa di Forno - al comune di Coazze. La seconda delibera riguarda l'istituzione di un corso serale con indirizzi per ragionieri e periti commerciali presso l'istituto "Piero Sraffa" di Orbassano. La terza delibera concerne le nomine dei rappresentanti provinciali nei consigli scolastici distrettuali. Con 25 voti favorevoli, 7 contrari e 1 astenuto e' stata approvata una delibera presentata dai consiglieri del CDU-POLO Giuseppe Cerchio e Marco Canavoso. La delibera e' una "Proposta di legge di iniziativa della Provincia di Torino al Consiglio Regionale del Piemonte in tema di modifiche alla l.r. 70 del 4.9.1996 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio".

6. IL CALENDARIO DEL PUNTO IMMAGINE

Fino a giugno in via Lagrange 2 a Torino presso il PUNTO IMMAGINE saranno presenti associazioni e consorzi di produttori per illustrare le proprie attività e far degustare i prodotti a tutti i visitatori. Ecco il calendario:

- * 17 marzo - 21 marzo Comunità Valli Orco e Soana La lavorazione del rame
- * 24 marzo - 31 marzo A.P.A. Associazione Allevatori della Provincia. Produzioni per la 19^a mostra provinciale delle razze Piemontese e Frisone
- * 1 aprile - 12 aprile Comunità Pinerolese Pedemontano Vini e formaggi del "Tipico pinerolese"
- * 14 aprile - 30 aprile Agricoltura Biologica Piemonte Prodotti agricoli con certificazione biologica
- * 19 maggio - 24 maggio Comune di Caluso Erbaluce, Passito, Spumante D.O.C
- * 26 maggio - 31 maggio Associazione Culturale Pinin Pacot - Baldissero Festa delle fragole
- * 26 maggio - 31 maggio Comune di Chieri Tele "bandera"
- * 26 maggio - 31 maggio FACOLT Ciliegie e prodotto dell'ortofruitticoltura
- * 2 giugno - 7 giugno Associazione Agripiemonte Latte - I prodotti lattiero caseari
- * 2 giugno - 7 giugno Associazione Agripiemonte Miele - I prodotti dell'apicoltura
- * 9 giugno - 14 giugno Associazione Agripiemonte Suini - Prosciutti del Piemonte

7. LA PAGINA DEI GRUPPI

(Realizzata sotto la piena responsabilità dei Gruppi consiliari della Provincia)

CDU-POLO

CONSULENTI MILIARDARI IN PROVINCIA

Assessori esterni, di fatto consulenti del Presidente con scarsi rapporti con l'assemblea degli eletti, ma situazione più grave, e specifica caratteristica dell'esecutivo della Provincia Torinese, ogni assessore usa, abusandone, "pattuglie" di consulenti esterni pagati miliardi dai contribuenti.

La denuncia è del capogruppo del CDU-POLO Beppe CERCHIO e del suo vice Marco CANAVOSO. I primi casi sono già decollati all'indomani delle ultime elezioni dell'aprile 1995, ma - rileva il CDU-POLO, hanno avuto una progressiva accelerazione raggiungendo i quattro miliardi nel solo ultimo anno. La polemica, supportata da deliberazioni, dati e

cifre, e' dettagliatamente analizzata in una nota nella quale ironicamente il CDU-POLO chiede "quale ruolo possa svolgere un'assemblea elettiva, sempre piu' svuotata di competenze, mentre Presidenza e Assessori subappaltano reiteratamente ed in crescente progressione a decine di consulenti esterni la varie politiche dei Dipartimenti. Le conseguenze risultano disastrose e devastanti demotivando la struttura delle Prov incia ripetutamente scavalcata, impoverendo la professionalita' dei dipendenti, impegnando consulenti spesso ai piu', tranne che agli assessori, sconosciuti, o viceversa assai noti per chiare adesioni politiche, destinando miliardi in dopponi di impegni pseudoistituzionali, palesemente clientelari, discutibili e contraddittori.

POPOLARI

DROGA: L'APPREZZAMENTO DEI POPOLARI PER LA MOZIONE ANTILIBERALIZZAZIONE

Il Gruppo dei Popolari esprime apprezzamento per il dibattito finalmente approvato nell'aula parlamentare relativo alla tossicodipendenza e in particolare per l'approvazione del documento che respinge la liberalizzazione delle cosiddette droghe leggere. Il Consigliere Maurizio BARADELLO dichiara: "Riteniamo che il tema debba essere affrontato alla luce del più vasto problema del disagio e di quello giovanile in particolare. Diventa infatti sempre più evidente che il problema non é dell'offerta, o per lo meno non solo, ma é sempre più della domanda di sostanze e quindi é sempre più politico, sociale ed educativo.

Il nostro progetto politico su questo tema é chiaro e sinteticamente si può dire che trova il suo perno nella prevenzione; su questo cercheremo di attivare anche la Provincia con una delibera di indirizzi proponendo scelte concrete che coinvolgano le famiglie, la scuola, il volontariato, gli enti "no profit", le Comunità terapeutiche e gli enti locali". Mercoledì 19 marzo alle ore 21 presso l'oratorio San Bernardo a Carmagnola si terrà un incontro con Don Paolo Fini - Presidente del C.T.S. - sul tema "Droga libera, no grazie" organizzato dal P.P.I. e dall'Associazione San Bernardo

LEGA NORD PIEMONTE PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

CRONACHE DELLA PROVINCIA

- Il gruppo della Lega Nord per l'indipendenza della Padania - non partecipa alla votazione dell'o.d.g. sull'"Assemblea Costituente Europea" perchè non vuole riconoscere alcuna legittimità allo Stato centralista Italiano a farsi portavoce del Popolo Padano .

Lo Stato Italiano usa lo strumento dell'unità europea per aggravare ulteriormente l'oppressivo carico fiscale che grava sulla Padania, per mantenere inalterato l'assistenzialismo statale, mezzo con cui può acquisire e mantenere il consenso elettorale dei partiti "romani" .

GRUPPO MISTO

PROPOSTA DEL CONSIGLIERE GIULIANO IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZE

"La Rete ha posto fin dal suo nascere la lotta alla droga in relazione alle azioni di contrasto verso le mafie e in specifico a politiche di prevenzioni per i giovani. I rappresentanti della Rete presenti oggi nelle istituzioni (Comune di Torino, Rivalta, Piossasco, Venaria, Monclai, Grugliasco, Colelgn, Provincia di Torino) hanno assunto nei confronti del dibattito sulla "liberalizzazione delle droghe leggere" posizioni di rispettosa cautela, prendendo le distanze da tutte quelle forme di teatralizzazione fin qui avvenute. Il consigliere provinciale Pasquale Giuliano ha presentato una proposta di delibera di indirizzo per le politiche di sviluppo della partecipazione dei giovani in Provincia di Torino. L'istituto della mediazione e risarcimento della vittima come prima forma di espiazione della pena per i reati connessi con l'uso di droghe e non il carcere. La ridefinizione delle tabelle che classificano le sostanze psicoattive: inserendo la tabella indicata come "sostanze potenzialmente pericolose" che raccolga alcool, cannabinoidi, tabacco, psicofarmaci, distinguendola giuridicamente da una tabella le cui "sostanze siano di riconosciuta pericolosità". La convocazione di un'Assise Europea a Torino per l'elaborazione di un Codice di Autoregolamentazione Europeo delle industrie farmaceutiche dei centri di ricerca, dei laboratori e dei ricercatori in riferimento alla sperimentazione, alla produzione e alla commercializzazione delle "nuove droghe". Questi i punti salienti della proposta a sostegno di un grande impegno della Provincia a favore dei giovani, basti pensare alle attività del Cesedi."

ALLEANZA NAZIONALE.

VITTORIA DI A.N. SUL CONTRIBUTO ALL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE.

Il Consiglio Provinciale l' 11 marzo scorso ha approvato un ordine del giorno proposto da Alleanza Nazionale con il quale si impegna la Giunta Provinciale ad erogare un contributo straordinario all'Accademia delle Scienze di Torino e ad aumentare il contributo annuale dell'Amministrazione nei confronti di un'istituzione, fra le più prestigiose per la Città di Torino. Questo episodio dimostra come, nelle rare occasioni in cui la maggioranza di sinistra in Provincia abbandona le posizioni rigidamente ideologiche che la contraddistinguono, l'opposizione di A.N. diviene forza non

soltanto di rigido controllo, ma anche di proposta e di governo.

